



STUFA A PELLET

MARIKA 10

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del prodotto. Le informazioni in esso contenute sono indirizzate all'utente e a tutte quelle persone che a vario titolo concorrono all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto. Prima di iniziare l'installazione o l'utilizzo dell'apparecchio, leggere attentamente tutto il presente manuale di installazione, uso e manutenzione, conservandolo in luogo sicuro per tutta la durata dell'apparecchio. Nelle pagine seguenti troverete tutte le istruzioni necessarie per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio, oltre ad alcune norme di sicurezza da osservare.

Eventuali residui di combustione sono dovuti a collaudi eseguiti in fabbrica.

Leggere il manuale d'uso e manutenzione prima di installare, accendere e manutentare l'apparecchio.

Data installazione _____

firma cliente _____

*Conservare il manuale per ulteriori consultazioni
o per richieste di pezzi di ricambio.*



1. Avvertenze e sicurezza
2. Caratteristiche tecniche
 - 2.1 Dati tecnici
 - 2.2 Accessori in dotazione
 - 2.3 Istruzioni per richiesta d'intervento e ricambi
3. Combustibile ammesso
4. Trasporto
5. Installazione
 - 5.1 Predisposizione per l'installazione
 - 5.2 Presa d'aria
 - 5.3 Tubo di scarico fumi
 - 5.4 Il comignolo
 - 5.5 Il tiraggio
 - 5.6 Distanze di sicurezza da materiali combustibili
 - 5.7 Tubi aria canalizzata (versioni canalizzate).
 - 5.8 Collegamento elettrico
 - 5.9 Messa fuori servizio della stufa
6. Sicurezza della stufa
 - 6.1 Distanza di sicurezza dai materiali infiammabili
 - 6.2 Sicurezza scarico fumi
 - 6.3 Surriscaldamento termostati di sicurezza
 - 6.4 Sicurezza contro il ritorno di fiamma sul canale di alimentazione pellet
 - 6.5 Mancanza di alimentazione elettrica
 - 6.6 Incendio della canna fumaria
7. Funzionamento
 - 7.1 Interfaccia utente
 - 7.2 Accensione stufa
 - 7.3 Impostazione temperatura
 - 7.4 Impostazione potenza
 - 7.5 Parametri impostazione
 - Impostazione ora
 - Impostazione cronotermostato
 - Selezione lingua
 - Modalità Stand-by
 - Modalità cicalino
 - Carico iniziale
 - Stato stufa
 - 7.6 Descrizione funzionamento
 - Funzionamento stufa accesa
 - Uso del telecomando
 - 7.7 Spegnimento stufa
8. Pulizia
 - 8.1 Pulizie a cura dell'utente
 - 8.1.1 Pulizia del braciere
 - 8.1.2 Cassetto raccolta cenere
 - 8.1.3 Pulizia del vetro
 - 8.1.4 Serbatoio pellet
 - 8.1.5-Pulizia della canna fumaria e del T ispezionabile
 - 8.2 Pulizie a cura del tecnico specializzato
 - 8.2.1 Pulizia camera di combustione e girofumi
 - 8.2.2 Smontaggio rivestimento mod. Micra
9. Messaggi di allarme-ricerca guasti
10. Certificato di garanzia
 - 10.1 Convalida certificato di garanzia

1-AVVERTENZE E SICUREZZA



Leggere il presente manuale prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. L'installazione deve avvenire e nel rispetto dei regolamenti europei, nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui viene installata l'apparecchio.

È di basilare importanza, sia per un buon funzionamento sia per motivi di sicurezza, che l'apparecchio sia installato correttamente.

In caso di anomalie di funzionamento, la stufa può essere riaccesa solo dopo avere ripristinato la causa del problema.

- È vietato l'uso della stufa da parte di bambini o di persone inabili non assistite.
- Verificare la conformità del condotto scarico fumi e la relativa canna fumaria da un tecnico qualificato.
- Collegare la stufa alla canna fumaria tramite un terminale ispezionabile.
- Collegare la stufa ad una presa elettrica a Norma tensione 230 V- 50 Hz.
- Collegare la stufa all'aspirazione tramite un tubo o presa d'aria dall'esterno.
- Verificare che l'impianto elettrico e le prese abbiano la capacità di sopportare l'assorbimento massimo dell'apparecchio riportata sul presente manuale.
- Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della stufa: (termostato di sicurezza, depressimetro ecc.)
- Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo sull'usura della camera di combustione e la presenza di fori dovuti ad usura o altro nella camera di combustione e sul fascio tubiero. La presenza di fori comunicanti con l'aria ambiente pregiudicano la sicurezza ed il funzionamento della stufa.
- Verificare la portata del solaio in funzione del peso della stufa, se necessario intervenire con metodi adeguati (piastra di distribuzione del carico), per ogni dubbio consultare un tecnico specializzato.
- Prima di ogni manutenzione staccare la spina di alimentazione elettrica dalla stufa ed operare solo a stufa fredda.
- Non utilizzare la stufa con la porta fuoco aperta e/o vetro rovinato o rotto.
- Dopo un lungo periodo di inattività è necessario eseguire un controllo del camino e della canna fumaria per verificare eventuali ostruzioni.
- Non mettere attorno al comignolo e lungo tutto il percorso dei fumi (raccordo fumi e canna fumaria) alcun tipo di rete, anche a maglia larga in quanto con il tempo sporcandosi può ridurre la sezione di passaggio e quindi rendere difficile l'espulsione dei fumi.
- Alcune parti della stufa in particolare la porta fuoco, vetro, tubo scarico fumi, durante il funzionamento della stufa, raggiungono temperature molto elevate, evitare di entrare a contatto con tali parti senza idonee protezioni.
- Utilizzare gli strumenti forniti per le operazioni di rifornimento combustibile.
- Tenere gli oggetti non resistenti al calore alla distanza minima di sicurezza riportata nel presente manuale.
- Non impiegare liquidi o sostanze infiammabili per accendere la stufa o per ravvivare la fiamma: a stufa accesa l'accensione del pellet automatica.
- La stufa a pellet deve essere alimentata solo ed esclusivamente con pellet aventi le caratteristiche descritte nel presente manuale.
- Non chiudere in alcun caso le aperture di ingresso dell'aria primaria nella parte posteriore della stufa e controllare periodicamente che le griglie per afflusso d'aria nell'abitazione non siano ostruite.
- Nel caso l'aria si convogliata posteriormente alla stufa (Modelli canalizzati) non chiudere le uscite di canalizzazione.
- Evitare diappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione.
- Utilizzare solo ricambi originali AGE STUFE.
- Qualsiasi manomissione, sostituzione e/o modifica non autorizzata di particolari non originali della stufa può causare pericolo per l'incolumità dell'utente e solleva il costruttore da ogni responsabilità civile e penale.
- Le ceneri calde non possono essere messe nei rifiuti o lasciate incustodite.
- Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica pellet.
- Eseguire la pulizia della stufa secondo quanto descritto nel presente manuale.
- Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.
- Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
- Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.
- In caso di incendio munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.
- Effettuare la prima accensione solo dopo aver controllato la corretta posizione del braciere.
- Non coprire la stufa con teli o altri oggetti che possano ostruire le feritoie dalle quali entra l'aria fredda, per il riscaldamento degli ambienti né modificare o ridurre in alcun modo tali aperture.
- Non coprire la stufa con teli o altri oggetti che possano ostruire le feritoie dalle quali esce l'aria calda, per il riscaldamento degli ambienti né modificare o ridurre in alcun modo tali aperture.
- Le alette presenti sull'uscita dell'aria calda, di fronte al ventilatore nella parte anteriore della stufa, non devono essere piegate in alcun modo ma lasciate in posizione orizzontale in modo tale da permettere il maggior passaggio di aria possibile.
- È vietato manipolare sostanze facilmente infiammabili o esplosive nelle vicinanze della stufa durante il suo funzionamento.
- Evitare la formazione di incombusti e fumo nella camera di combustione.
- Nel caso la stufa generi grandi quantità di fumo in fase di accensione e/o durante il normale funzionamento la stufa deve essere spenta e rimosso manualmente il pellet e gli incombusti nel braciere prima di procedere con una nuova accensione.
- Durante il periodo estivo non lasciare pellet all'interno del serbatoio.
- Non utilizzare la stufa in modo diverso dal quale è stata concepita.
- Avvertire bambini e ospiti dei pericoli sopra descritti ed usare adeguati sistemi di protezione, se necessario per evitare situazioni di pericolo.

La responsabilità di Age stufe srl è limitata alla fornitura dell'apparecchio, il quale deve essere installato conforme alla regola d'arte, secondo le indicazioni contenute negli appositi manuali ed opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conformemente alle leggi in vigore.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, e sotto la responsabilità di chi lo incarica che si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva. Non vi sarà alcuna responsabilità civile e penale da parte della ditta Age stufe srl in caso di mancato rispetto di quanto descritto nel presente manuale.

2-CARATTERISTICHE TECNICHE

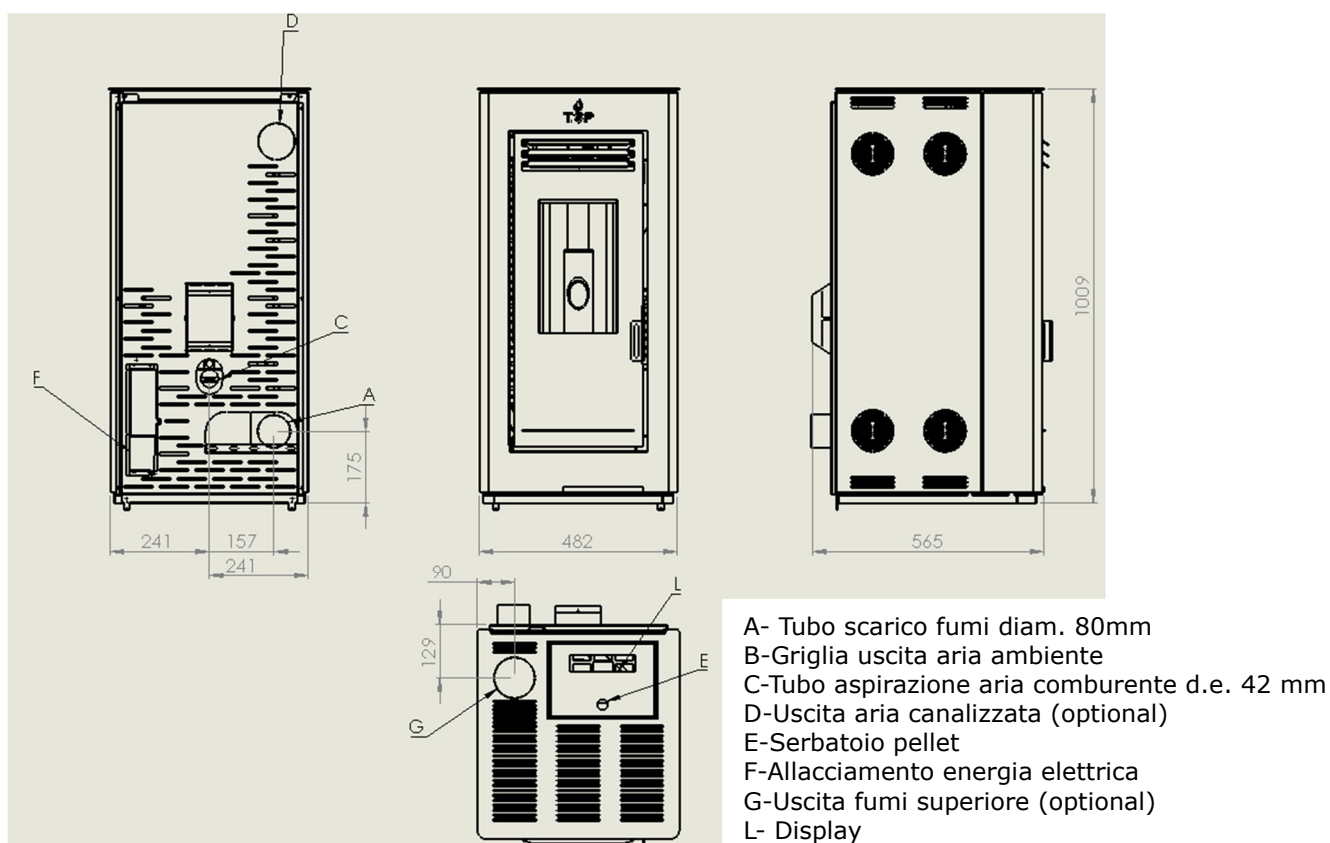
In caso di non rispondenza, a quanto ordinato, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

2.1 DATI TECNICI

Normativa di riferimento	EN14785:2006
Modello	MARIKA 10
Combustibile	Pellet (vedere paragrafo combustibile ammesso e non ammesso)
Tubo uscita fumi	Ø 80mm
Tubo presa d'aria	Ø 42 mm
Alimentazione elettrica	230V/50 Hz
Assorbimento elettrico	400 W max in fase di accensione 130 W per il normale funzionamento
Distanza minima di sicurezza lati-retro-fondo	200-20-1500 mm (vedere capitolo installazione)
Dimensioni (mm)	Vedere fig. sotto
Capacità serbatoio	~14kg di pellet
Peso	70 kg

	MARIKA 10	
	Potenza nominale	Potenza ridotta
Potenza termica introdotta	10,6 kW	3,47 kW
Potenza termica utile	9,7 kW	3,3 kW
Consumo orario	2,2 kg/h	0,71 kg/h
Rendimento	91,8%	95,2%
Temperatura media fumi	141°C	63°C
Portata massica dei fumi	7,1 g/s	4,0 g/s
Tiraggio necessario	10 Pa	10 Pa
Emissioni CO al 13% O ₂	180 mg/mc	123 mg/mc



Dimensioni stufa a pellet Marika 10

2.2 ACCESSORI IN DOTAZIONE

la stufa è comprensiva di:

- cavo alimentazione
- manuale uso e manutenzione

2.3 ISTRUZIONI PER RICHIESTA D'INTERVENTO O RICAMBI

Per richiedere qualsiasi intervento o ricambio contattate il vostro rivenditore più vicino o scrivete una mail a info@stufepellet-tsp.it esponendo in modo chiaro: modello della stufa, numero di serie, data di acquisto, il vostro recapito telefonico ed indirizzo, lista dei ricambi e informazioni sulle anomalie o malfunzionamenti riscontrati.

3-COMBUSTIBILE AMMESSO

Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- Ö-Norm M 7135
- DIN plus 51731
- UNI CEN/TS 14961

Il pellet adatto a questa stufa ha diametro 6 mm.

L'impiego di pellet scadenti o di qualsiasi altro materiale, danneggia le funzioni della vostra stufa e può determinare la cessazione della garanzia e l'annessa responsabilità del produttore.

Per il caricamento del pellet: togliere il coperchio serbatoio posto nella parte superiore della stufa, vuotare il sacco di pellet, prestando attenzione a non farlo fuoriuscire. Non appoggiare il sacchetto su parti calde.



-Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido.

-Non introdurre assolutamente materiali infiammabili o combustibili diversi dal pellet.

-La stufa non è un inceneritore, la combustione dei rifiuti è vietata in conformità alla legge nazionale ed europea.

-Tenere la scorta dei pellet ad opportuna distanza dalla stufa.

-Non introdurre le mani o oggetti estranei al pellet nel serbatoio pellet.

4-TRASPORTO

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto.

- integrità del vetro
- integrità o stato della verniciatura del rivestimento della stufa;
- Efficienza degli interruttori del quadro comandi

Il sollevamento della stufa completa di imballo può essere effettuato mediante carrello elevatore, inserendo le forche, di adeguata lunghezza, nelle apposite sedi del bancale in legno. È necessario accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto siano in grado di sopportare il peso della stufa.

Evitare il passaggio del carico su zone nelle quali la caduta del carico può essere un pericolo.

Aprire l'imballo, rimuovere la stufa dal bancale e posizionarla nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme a quanto previsto. Si raccomanda di adagiare la stufa sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto e di posizionarla nella zona preposta; inoltre è indispensabile verificare la portata del pavimento in funzione del peso della stufa, per ogni dubbio consultare un tecnico specializzato.

Lo smaltimento o il riciclaggio dell'imballo è a cura dell'utente finale in conformità alle norme locali vigenti in materia.

5-INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. L'installazione deve avvenire e nel rispetto dei regolamenti europei, nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui viene installata l'apparecchio.

Non vi sarà responsabilità del costruttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

La norma UNI EN 10683 stabilisce i requisiti d'installazione dei generatori di calore alimentati a legna.

I ventilatori di estrazione se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato l'apparecchio, possono causare problemi.

5.1-PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE

Si consiglia di installare la stufa in un punto centrale dell'ambiente da riscaldare, al fine di ottenere una migliore circolazione del calore.

Di seguito sono riportate le regole di base per il posizionamento della stufa.

-Installare l'apparecchio su una superficie piana.

-L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito dovranno essere prese misure adeguate (es. piastra di distribuzione del carico).

-Non posizionare la stufa in prossimità di tendaggi, tappeti o altri oggetti d'arredo che possano generare una combustione con il calore sviluppato dal suo funzionamento.

-Se la stufa venisse installata in ambienti nei quali i materiali che la circondano sono combustibili, gli stessi devono essere opportunamente protetti secondo le disposizioni delle specifiche norme vigenti, ad esempio i pavimenti in legno devono essere protetti con materiali in acciaio o vetro temperato. Eventuali travature e tavole in legno poste sopra ed attraversate dalla canna fumaria devono essere protette.

-Non installare la stufa in camere da letto.

-Si raccomanda di adagiare la stufa sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto e di posizionarla nella zona preposta; inoltre è indispensabile verificare la portata del pavimento in funzione del peso della stufa, considerare un'eventuale piastra di distribuzione del peso. Per ogni dubbio consultare un tecnico specializzato.

-L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dello stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

5.2-PRESA D'ARIA

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantire il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:

- 1. Avere una sezione libera totale di almeno 100 cm².**
- 2. Devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto 1. e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.**

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo, all'esterno è necessario montare una curva verso il basso oppure una protezione contro il vento e non dovrà essere posizionata alcuna griglia o simili (effettuare sempre la presa d'aria comunicante direttamente con l'ambiente di installazione anche se l'aria viene prelevata dall'esterno tramite tubo).

Considerare un ridimensionamento della presa d'aria nel muro in caso sia presenti più apparecchi riscaldanti o che utilizzano aria presente nella stessa stanza (cappe aspiranti).

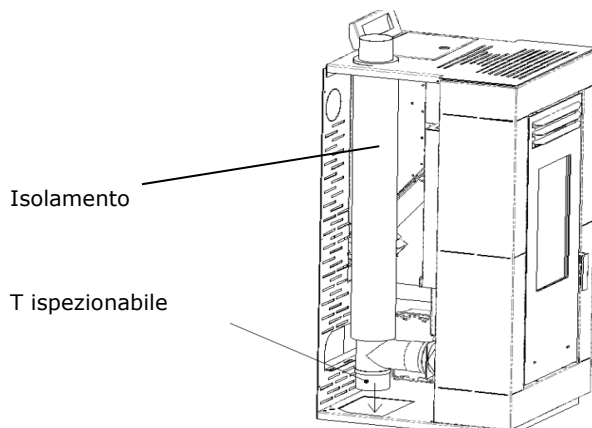
Ventilatori di estrazione, quando usati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi.

5.3-TUBO DI SCARICO FUMI



Si raccomanda all'installazione di verificare l'efficienza della canna fumaria, la corrispondenza alle norme locali, nazionali e europee.

È necessario, inoltre, utilizzare tubi e raccordi certificati con guarnizioni adeguate che garantiscano la tenuta, inoltre gli stessi devono limitare la formazione di condense ed evitare che vengano trasportate verso l'apparecchio.



La stufa dispone della possibilità di scarico fumi sul top. Qualora si usufruisca di tale uscita è necessario inserire all'interno della stufa il T ispezionabile. Inoltre è necessario isolare termicamente il tratto tubo fumi interno alla stufa per evitare sovratemperature nel serbatoio. Vedere figura a lato.

La canna fumaria ha la funzione di consentire l'evacuazione dei gas combusti nel più breve tempo possibile, mantenendoli ad una temperatura elevata.

- Per i canali di scarico fumi dovranno essere utilizzati materiali idonei, non infiammabili, resistenti ai prodotti della combustione, al calore e alle condense.
- È vietato l'uso di tubi in metallo flessibile.
- I tubi di scarico fumi non devono attraversare locali in cui è stata vietata l'installazione di apparecchi a combustione.
- Devono essere evitati i tratti orizzontali, qualora non fosse possibile assicurarsi che siano almeno inclinati del 3% e i più corti possibili (max. 1.5m).
- Se è necessario eseguire dei cambi di direzione del tubo uscita fumi dovranno essere utilizzati dei gomiti aperti con angolatura non superiore ai 45°. In tal caso portare il diametro del tubo a 100mm.
- È severamente vietato lo scarico in ambienti chiusi anche a cielo libero.
- Non collegare più apparecchi alla stessa canna fumaria.
- Le pareti del camino non devono presentare aperture o crepe che consentono una penetrazione d'aria al suo interno.
- Per eliminare qualsiasi fessura e per avere pareti lisce, inserire un idoneo tubo in acciaio all'interno del camino inoltre la parte di camino esterna all'abitazione o che attraversa una zona fredda di essa (sottotetto), va costruita in doppia parete per limitare la dispersione termica.
- Nel caso di pareti o soffitti costruiti con materiale infiammabile è necessario isolare adeguatamente la parte di contatto con la canna fumaria.
- Alla base del camino è consigliabile applicare una portina d'ispezione per facilitare la pulizia.
- Il canale di fumi deve essere a sezione costante.
- È vietato far transitare all'interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e a uso impiantistico.
- In caso d'incendio dotarsi di opportuni sistemi antincendio.
- Qualora il tubo uscita fumi sia di lunghezza superiore ai 3 metri o fosse necessario eseguire delle curve al tubo stesso si raccomanda di aumentarne il diametro a 100 mm per favorire la fuoriuscita del fumo.
- Non mettere attorno al comignolo e lungo tutto il percorso dei fumi (raccordo fumi e canna fumaria) alcun tipo di rete, anche a maglia larga in quanto con il tempo sporcandosi può ridurre la sezione di passaggio e quindi rendere difficile l'espulsione dei fumi.

Di seguito alcuni esempi di installazione e realizzazione di camini.

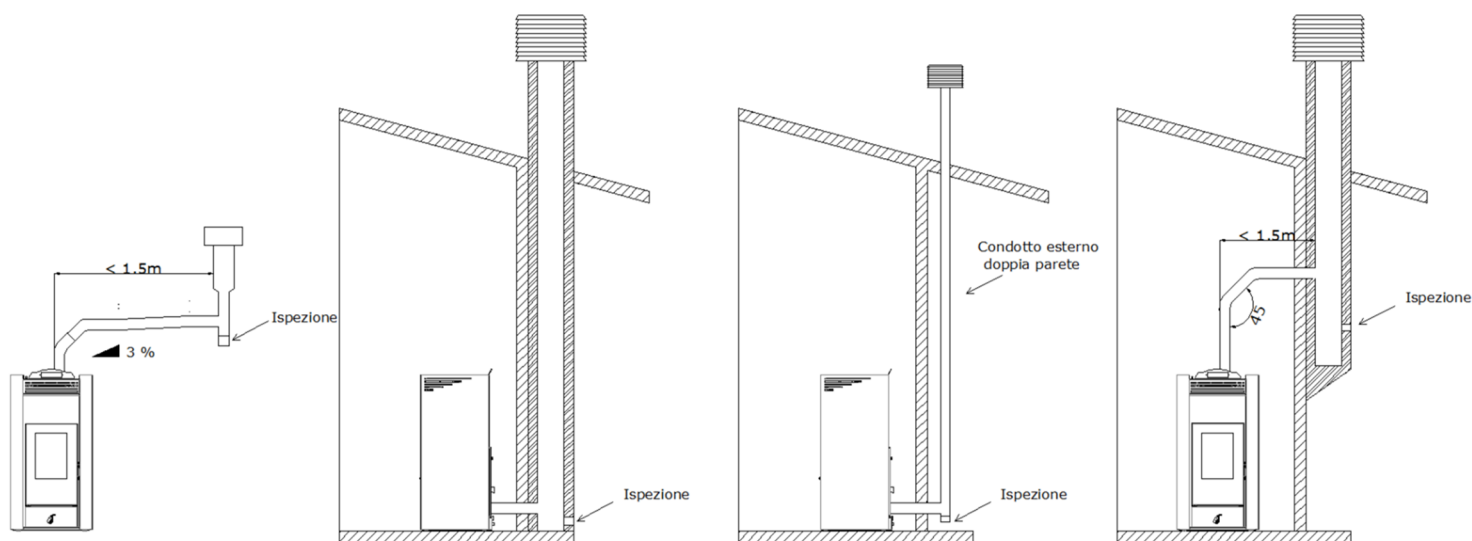


Fig. 2 Esempi di installazione

5.4-IL COMIGNOLO

-Secondo la normativa UNI 7429 il comignolo deve avere una sezione di uscita almeno doppia della sezione della canna fumaria.

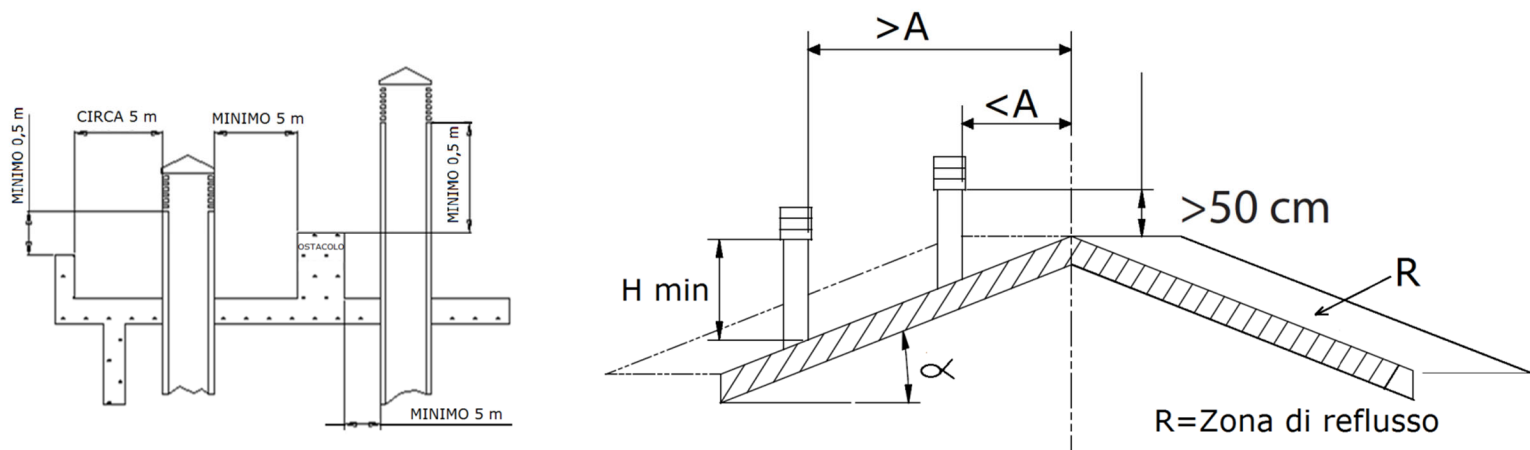
-Deve inoltre avere una sezione intera equivalente a quella del camino.

-Essere costruito in modo da impedire la penetrazione di pioggia, neve, di corpi estranei ecc. di entrare nel camino e che in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia assicurato lo scarico dei fumi della combustione.

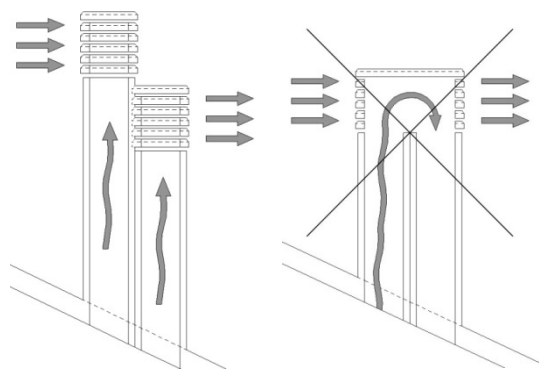
-Deve essere posizionato in modo da garantire un adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui è favorita la formazione di contropressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi e nelle figure seguenti.

Il comignolo deve essere soprattutto privo di mezzi meccanici di aspirazione.

Non mettere attorno al comignolo e lungo tutto il percorso dei fumi (raccordo fumi e canna fumaria) alcun tipo di rete, anche a maglia larga in quanto con il tempo sporcandosi può ridurre la sezione di passaggio e quindi rendere difficile l'espulsione dei fumi.



INCLINAZIONE DEL TETTO (α)	A (m) Distanza tra il colmo ed il camino	H (m) Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)
15°	<1,85	0,5 m oltre il colmo
	>1,85	1,00 dal tetto
30°	<1,50	0,5 m oltre il colmo
	>1,50	1,30 dal tetto
45°	<1,30	0,5 m oltre il colmo
	>1,30	2,00 dal tetto

**SI****NO**

5.5-IL TIRAGGIO

Il tiraggio della stufa è fondamentale per avere un buon rendimento in particolari condizioni atmosferiche avverse (pioggia, nebbia, neve, altitudine, gelo, vento), ed è condizionato dal posizionamento della canna fumaria. Le avversità atmosferiche che influiscono negativamente sul tiraggio sono molteplici; particolarmente gravosa è il vento, che può essere: ascendente, orizzontale, discendente.

- Vento ascendente: aumenta la depressione e di conseguenza il tiraggio.
- Vento orizzontale: aumenta la depressione, solo nel caso di una corretta installazione nella direzione del vento.
- Vento discendente: diminuisce la depressione e di conseguenza il tiraggio.

La canna fumaria, se disposta sul lato controvento, aumenta la sovrappressione e di conseguenza, nella situazione opposta, si aumenta la depressione, diminuendo il tiraggio.

Per ovviare a questi inconvenienti l'installatore dovrà intervenire direttamente sulla stufa, modificando il parametro per tarare la velocità di aspirazione dei fumi e effettuare una verifica di tutte le sicurezze. Questa operazione, particolarmente delicata, deve essere sempre eseguita da personale autorizzato. La ditta AGE STUFE declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per il mancato controllo da parte dell'installatore di tutte le sicurezze.

5.6 DISTANZE SICUREZZA DA MATERIALI COMBUSTIBILI

Si raccomanda di rispettare le distanze minime da materiali infiammabili riportati nei disegni successivi. Tenere comunque una distanza minima laterale di 50 cm da muri e/o oggetti non rimuovibili facilmente, questo per consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria della stufa VEDERE FIGURA 4.

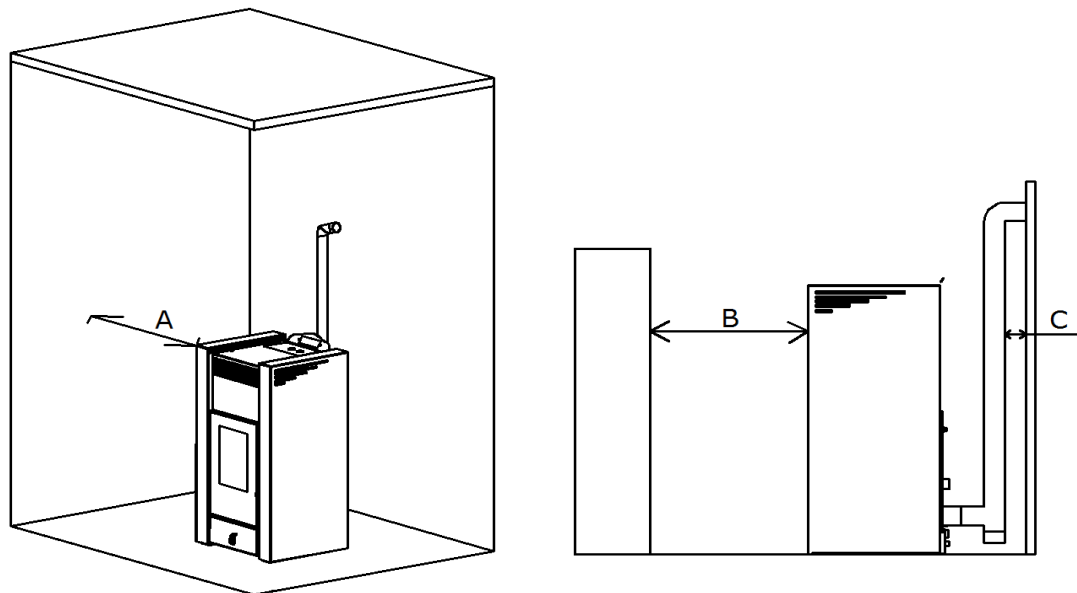


Fig. 4 Distanze di sicurezza

Micra 11s

RIFERIMENTI	DISTANZA
A	200 mm
B	1500 mm
C	160 mm

5.7-TUBI ARIA CANALIZZATA (versioni canalizzate)



Nel caso di pareti o e soffitti costruiti con materiale infiammabile è necessario isolare adeguatamente la parte di contatto con i tubi dell'aria canalizzata.

Per convogliare l'aria canalizzata in modo ottimale è consigliabile utilizzare tubi lisci, nello specifico non usare tubi di alluminio estensibili.

Eseguire meno curve possibili e comunque con angolo di curvatura il più ampio possibile.

La distanza max consigliabile è di 3 metri.

Inoltre è comunque consigliabile coibentare il tubo con del materiale termicamente isolante, lungo tutto il suo percorso per evitare dispersioni di calore.

5.8-COLLEGAMENTO ELETTRICO

-La tensione fornita dall'impianto deve corrispondere a quella indicata sulla targhetta di identificazione della stufa, e nel paragrafo relativo ai dati tecnici di questo manuale.

-Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di alimentazione dalla stessa.

-L'apparecchio è protetto da sovracorrente con un fusibile da 2A inserito nell'interruttore principale dietro la stufa.

-Quando s'installa la stufa assicurarsi che sia ben collegata ad una presa di terra mediante il cavo elettrico (verde-giallo).

-La spina per il collegamento alla rete di alimentazione elettrica, deve essere accessibile quando l'apparecchio è installato.



-Assicurarsi che l'impianto elettrico sia a norma, provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le Norme vigenti.

-Il cavo di alimentazione non deve mai toccare il tubo di scarico della stufa.

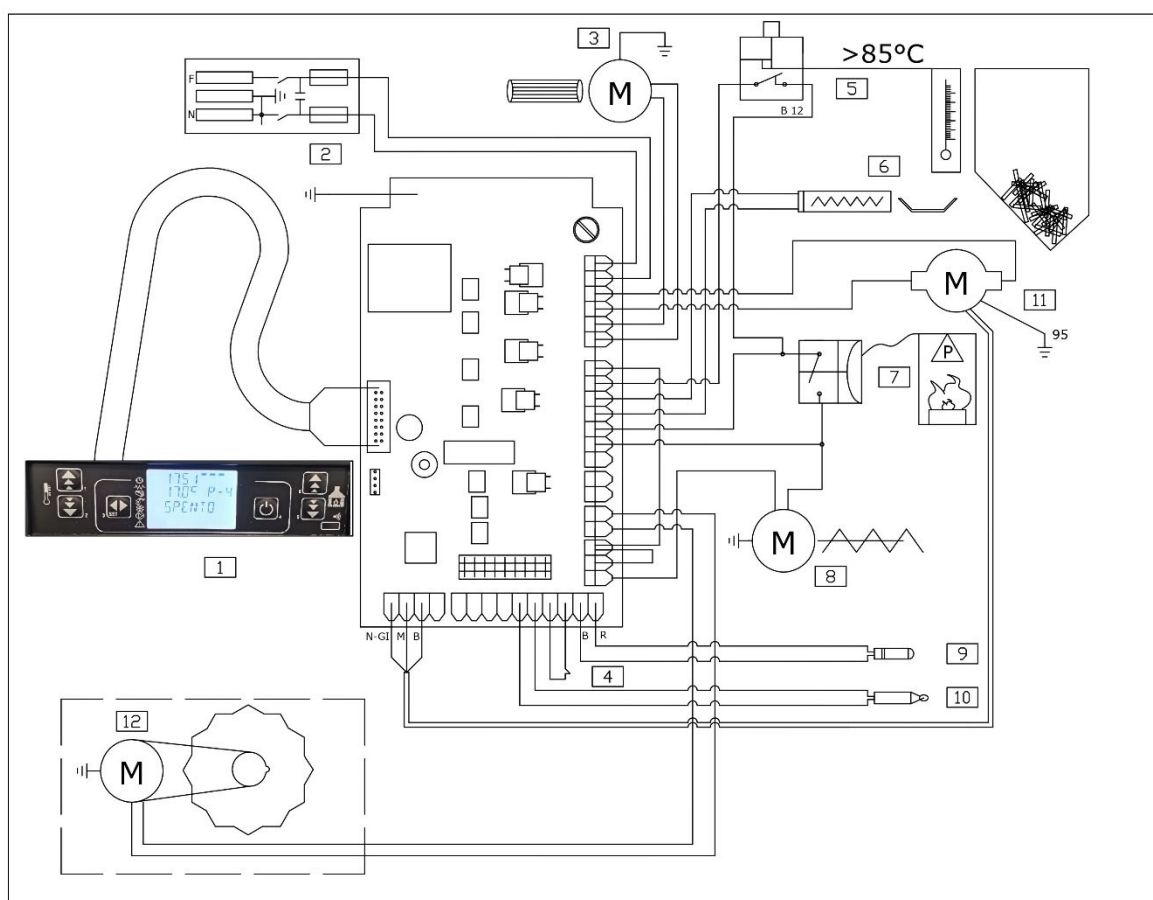


Fig. 5 Scheda elettrico

- 1- Display
- 2- Interruttore con fusibile
- 3- Ventilatore aria
- 4- Termostato ambiente

- 5- Termostato di sicurezza pellet
- 6- Resistenza elettrica
- 7- Depressimetro
- 8- Motoriduttore coclea pellet

- 9- Sonda fumi
- 10- Sonda ambiente
- 11- Estrattore fumi
- 12- Motoriduttore pulizia automatica

5.9-MESSA FUORI SERVIZIO DELLA STUFA.

Quando si decide di non utilizzare definitivamente la stufa: scollegare l'alimentazione elettrica e scaricare completamente il pellet dal serbatoio. Per provvedere allo smaltimento della stufa, è necessario sigillarla all'interno di un robusto imballo e contattare gli organismi locali preposti per queste operazioni in modo da procedere secondo le norme locali vigenti.

6-SICUREZZE DELLA STUFA



-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della stufa: (termostato di sicurezza, depressimetro ecc.). In particolare eseguire la pulizia dell'ugello del depressimetro posto sull'estrattore fumi.

La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica. In caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento.

Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.

6.1 DISTANZA DI SICUREZZA DAI MATERIALI INFIAMMABILI

L'apparecchio va collocato ad una distanza minima perimetrale da materiali infiammabili al fine di evitare pericoli di incendio secondo le indicazioni presenti nella tabella tecnica del manuale. In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza della stufa (vedere capitolo installazione)

6.2-SICUREZZA SCARICO FUMI

Nel normale funzionamento, la camera di combustione è in depressione. Nel caso in cui non si raggiunge un certo valore di vuoto o lo scarico di uscita dei fumi è ostruito, il vacuostato rileva la mancanza di depressione all'interno della camera di combustione interrompendo il funzionamento del motore rotazione coclea ed avvisando l'utente dell'anomalia con un messaggio sul pannello comandi.

6.3-SURRISCALDAMENTO TERMOSTATI DI SICUREZZA

Sul tubo discesa pellet è posta una sonda di temperatura collegata al rispettivo termostato di sicurezza che in caso di eccessivo riscaldamento disattiva automaticamente l'alimentazione del pellet. In tal caso l'estrattore e/o ventilatori continuano a funzionare consentendo il rapido raffreddamento dell'apparecchio. L'anomalia viene visualizzato sul pannello comandi con un messaggio.

In caso di intervento operare come segue:

- Lasciare raffreddare la stufa per almeno 45 minuti.
- Ripristinare il termostato svitando il tappo di plastica dietro la stufa vicino l'interruttore generale
- Riavviare la stufa come da normale avvio.

Temperatura d'intervento termostato serbatoio pellet: >85°C

È possibile che il termostato intervenga anche in mancanza di energia elettrica.

6.4-SICUREZZA CONTRO IL RITORNO DI FIAMMA SUL CANALE DI ALIMENTAZIONE PELLET

Il ritorno di fiamma è impedito dalle seguenti soluzioni:

- depressione in camera di combustione
- la forma a sifone del canale di alimentazione pellet.
- la sicurezza sulla temperatura del serbatoio

6.5-MANCANZA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA

In caso di mancanza temporanea dell'alimentazione elettrica la sicurezza della stufa non viene compromessa la temperatura del serbatoio resta al di sotto degli 85°C vista la modesta quantità di pellet nel braciore. L'anomalia viene visualizzata su display da un messaggio d'allarme al ripristino dell'alimentazione elettrica.

Tale anomalia può creare una breve fuori uscita di fumi nell'ambiente che non comporta alcun pericolo.

6.6-INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA

In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

7-FUNZIONAMENTO

Dopo avere installato la stufa, prima di accenderla:

- ***Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate durante l'installazione dell'apparecchio***
- ***Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito***
- ***Non deve essere utilizzato nessun altro tipo di combustibile al di fuori del pellet.***
- ***Non utilizzare combustibili liquidi***
- ***L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature***
- ***Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio***
- ***Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate del costruttore.***
- ***Riempire con il pellet il serbatoio; è bene che contenga sempre una quantità di combustibile tale da consentire un regolare approvvigionamento alla stufa.***
- ***Assicurarsi che lo sportello sia sempre chiuso durante il funzionamento.***
- ***Verificare che il braciere sia correttamente inserito nella sua sede. Qualora fosse stato inserito male, o fosse molto sporco la stufa potrebbe non accendersi e/o provocare in seguito un peggioramento della combustione.***
- ***Verificare che il braciere sia vuoto ovvero privo di pellet e/o residui di combustione prima di accendere la stufa.***
- ***Assicurarsi che la porta del focolare e il cassetto per la raccolta delle ceneri siano correttamente chiusi per evitare la fuoriuscita di fumi, inoltre, eccessive infiltrazioni d'aria producono l'aumento dei fumi e una maggiore sporcizia del focolare e del vetro.***
- ***Assicurarsi che il cavo elettrico non sia a contatto con le parti della stufa soggette a riscaldamento***
- ***Nei primi giorni di funzionamento è normale riscontrare la presenza di cattivi odori si consiglia di provvedere ad una buona areazione nel locale dov'è installata la stufa***
- ***Controllare periodicamente le guarnizioni della porta***
- ***È importante alla prima accensione non surriscaldare la stufa ma portarla lentamente in temperatura.***
- ***Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo sull'usura della camera di combustione e la presenza di fori dovuti ad usura o altro nella camera di combustione e sul fascio tubiero. La presenza di fori comunicanti con l'aria ambiente pregiudicano la sicurezza ed il funzionamento della stufa.***
- ***Durante il funzionamento è normale sentire piccoli scricchiolii o ticchettii soprattutto in fase di accensione e raffreddamento. Questi rumori sono dovuti alle dilatazioni termiche delle lamiere e non compromettono il funzionamento e la durata della stufa.***

7.1-INTERFACCIA UTENTE

Il disegno riporta la struttura dell'interfaccia utente

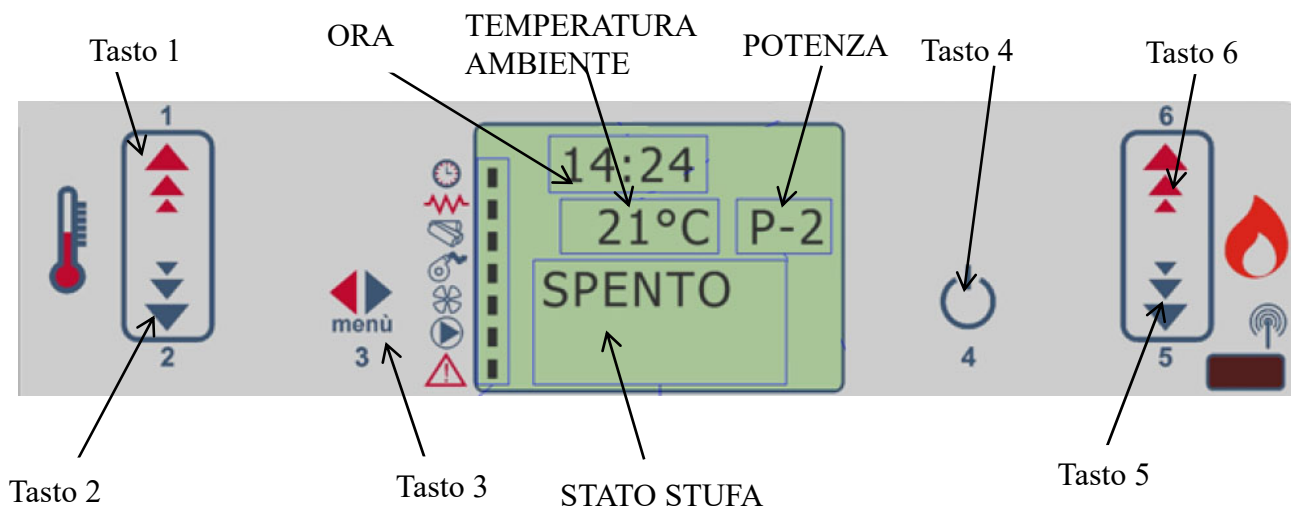


Fig. 6 Display

7.2-PRIMA ACCENSIONE

Attenzione:

La prima accensione dovrà essere effettuata da un tecnico specializzato, il quale dovrà verificare:

Che siano state applicate tutte le norme già citate e le norme vigenti del luogo di installazione.

La corretta installazione: della stufa, canna fumaria, comignolo.

Che non vi siano pericoli di danni alla stufa e all'ambiente di installazione. Qualora ci fossero inconvenienti, la Ditta Age Stufe srl non si assumerà nessuna responsabilità civile e penale.

Primi passi

-Verificare che sulla stufa non ci siano oggetti (compreso il manuale) e procedere come segue:

-Riempire la tramoggia con il pellet di legno del diametro di 6 mm, aprendo la porta superiore e richiudendola, avendo cura che nessun corpo estraneo venga a trovarsi nella tramoggia di alimentazione. Il coperchio della tramoggia pellet va aperto solo durante il caricamento della tramoggia.

-Verificare che il braciere sia posizionato bene nella sua sede.

-Verificare che la sua porta chiusa ermeticamente.

-Dare alimentazione elettrica, portando l'interruttore generale (posto nel lato posteriore in basso) in posizione ON; il display dei comandi si illuminerà.

-Eseguire la seguente procedura per il caricamento della coclea:

- Premere il tasto P3 e scorrere il menu con il tasto P5 fino alla voce "CARICO INIZIALE"
- Premere di nuovo il tasto P3 sul display compare la voce "P1 per caricare"
- Premere il tasto P1: la coclea inizierà a girare per 90° e a riempirsi di pellet

-Terminata questa procedura è importante togliere il pellet caduto nel braciere.

-Premere il pulsante 4 (ON-OFF) per circa 3 secondi.

A questo punto la stufa inizia la procedura di accensione su display appariranno nell'ordine i seguenti messaggi:

ACCENDE,
PRECARICA PELLET,
ATTESA FIAMMA- CARICA PELLET,
FUOCO PRESENTE,
LAVORO.

A questo punto la stufa è effettivamente accesa.

Nel caso sia dato alla stufa il comando di accensione quando la stufa è ancora calda sul display apparirà il seguente messaggio: PULIZIA FINALE.

La stufa inizierà la procedura di accensione solamente quando si sarà raffreddata e la temperatura dei fumi sarà al di sotto di un certo valore.

Se la procedura di accensione non è andata a buon fine sul display, compare il messaggio MANCATA ACCENSIONE in questo caso pulire il braciere e ripetere la procedura se il problema persiste contattare l'assistenza.

L'installatore deve effettuare la prima accensione con tutte le precauzioni, e deve verificare che le sicurezze funzionino a dovere (depressimetro, protezione temperatura tramoggia ecc.). Eventuali anomalie dell'installazione non possono essere imputate direttamente alla Ditta Age stufe srl. L'installatore deve effettuare qualsiasi altra prova ritenga necessaria e verificare il funzionamento dei pulsanti della console.

7.3-IMPOSTAZIONE TEMPERATURA

Per impostare la temperatura premere i **tasti 1 e 2**

Potrete impostare un valore compreso tra 7 e 40 gradi. Per tornare alla schermata principale, premere il tasto 4, o non toccare alcun tasto.

7.4-IMPOSTAZIONE POTENZA

Per l'impostazione della potenza premere i **tasti 5 e 6**

La potenza varia da un valore minimo P-1 ad un massimo P-5.

La velocità della ventola dell'aria ambiente è proporzionata in base alla potenza selezionata. Per tornare alla schermata principale, premere il tasto 4, o non toccare alcun tasto.

7.5-PARAMETRI D'IMPOSTAZIONE

Premendo il tasto "SET" (**tasto 3**) per accederete alle impostazioni dei parametri:

SET. OROLOGIO, SET. CRONO, SCEGLI LINGUA, MODO STAND-BY, MODO CICALINO, CARICO INIZIALE, STATO STUFA.

Per far scorrere "il menù set." premere la freccia su o la freccia giù (**tasti 5 e 6**).

Per entrare nell'impostazione premere il tasto 3 a conferma dell'impostazione desiderata.

Per uscire premere il tasto "On\ Off" (**tasto 4**).

Impostazione ora (menù 2)

Nell'impostazione ora è possibile impostare il giorno, l'ora, i minuti.

Scorrere sino al "**Menù 02**".

Entrare con il tasto Set.

Per passare da un parametro all'altro premere i **tasti 5 e 6**.

Per cambiare un valore premere i **tasti 1 e 2**.

Per uscire premere il **tasto 4**.

Impostazione cronotermostato (menù 3)

Per attivare o disattivare il crono termostato, scorrere sino a "**Menù 03**",

Entrare nel "**Menù 03**" con il **tasto Set**.

Si accede ai sotto-Menù:

- | | |
|------------------|---------------------|
| 1. Abilita crono | 3. Progr. Settimana |
| 2. Progr. Giorno | 4. Progr. Week-end. |

– **Abilita crono**

Entrare nel sottomenù con il **tasto set**, con i **tasti 1 e 2** si commuta on o off

Su off la stufa non tiene conto del cronotermostato.

Su on tiene conto del cronotermostato. Per tornare indietro premere il **tasto 4**

– **Progr. Giorno**

In questo sottomenù è possibile programmare l'ora di accensione della stufa e di spegnimento in quel dato giorno, si possono programmare due accensioni e due spegnimenti.

Entrare nel sottomenù con il **tasto set**, con i **tasti 1 e 2** si commuta **off** o **on**. Una volta impostato su **ON** premere nuovamente il **tasto set**. Per impostare gli orari di accensione e spegnimento premere i **tasti 1 e 2** e **set** per passare da un parametro ad un altro. **Tasto 4** per uscire.

Se si desidera impostare solo una fascia oraria, nell'impostazione ora di una delle due scegliere la voce **OFF**.

– **Progr. Settimana**

In questo sottomenù è possibile programmare l'ora di accensione e di spegnimento stufa nei vari giorni della settimana, ogni giorno è indipendente dall'altro. Entrare nel sottomenù con il **tasto set**, abilitare il crono settimanale impostando ON con i **tasti 1 e 2** e premere **set**.

A questo punto viene chiesto il 1° orario di accensione, impostabile con i tasti 1 e 2.

Premendo successivamente **Set** viene chiesto il primo orario di spegnimento impostabile sempre con i tasti 1 e 2. Premendo **Set** viene chiesto in quali giorni la stufa deve accendersi con l'orario appena impostato. Se desidero che la stufa segua questo orario solo il lunedì, imposterò con i **tasti 1 e 2**, **ON** su lunedì e **OFF** tutti gli altri giorni. Scorrere tutti i giorni della settimana con il tasto **set** fino a che il display chiede l'impostazione della seconda fascia oraria di funzionamento della stufa e per quali giorni la stufa dovrà seguirla come in precedenza.

Con la programmazione settimanale è possibile scegliere 4 fasce di orario giornaliero.

Se si desidera impostare solo alcune fasce orarie e non tutte, nell'impostazione ora di quelle non utilizzare scegliere la voce **OFF**
Per uscire premere il **tasto 4**.

– **Progr. Week-end**

In questo sottomenù è possibile programmare l'ora di accensione e di spegnimento stufa nei giorni di sabato e domenica.

La programmazione del week-end segue le regole di quella settimanale.

NEL CASO SI USUFRUISCA DI UNA DELLE PROGRAMMAZIONI DEL CRNOTERMOSTATO (GIORNALIERA/SETTIMANALE/WEEK-END), LA STUFA TIENE CONTO ANCHE DELLE ALTRE DUE.

ES. SE LA STUFA E ACCESA PERCHE SULLA PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA ERA PREVISTA UN'ACCENSIONE SI PUO' SPEGNERE PERCHE SULLA PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE ERA PREVISTA UNO SPEGNIMENTO.

PER EVITARE ACCENSIONI E SPEGNIMENTI NON DESIDERATI USARE UN SOLO TIPO DI PROGRAMMAZIONE TENENDO LE ALTRE SU OFF.

Selezione lingua (Menù 4)

Nell'impostazione della lingua è possibile impostare la lingua scegliendo tra quelle disponibili.

Per cambiare lingua selezionare il **"Menù 4"**

Entrare con il **tasto Set**.

Per passare da una lingua all'altra, premere i **tasti 1 e 2**.

Per uscire premere il **tasto 4**.

Modalità Stand-by (Menù 5)

La modalità Stand-by, porta la stufa allo spegnimento in seguito al raggiungimento della temperatura ambiente desiderata.

Per accedere alla modalità Stand-by, selezionare il **"Menù 05"**,

Entrare con il **tasto Set**,

Attivare e disattivare l'opzione con i **tasti 1 e 2**.

Nel caso in cui la modalità Stand-by non sia attivata la stufa si porta in modulazione portando al minimo la potenza.

Per uscire premere il **tasto 4**

Modalità cicalino (Menù 6)

Accedere al **"Menù 06"**

Entrare con il **tasto Set**.

Attivare e disattivare l'opzione con i **tasti 1 e 2**.

Nella modalità **"off"** disabilita la segnalazione acustica

Per uscire premere il **tasto 4**

Carico iniziale (Menù 7)

Consente di precaricare il pellet per un tempo pari a 90".

Accedere al **"Menù 07"**

Entrare con il **tasto Set**.

Avviare con il **tasto 1**, per interrompere premere il **tasto 4**

Stato stufa (Menù 8)

"Menù 08": Visualizza lo stato istantaneo della stufa riportando la condizione dei vari dispositivi ad essa collegati.

I menu **Correzione pellet** e **tarature tecnico**, sono parametri di impostazione tecnica e riservate al personale tecnico.

7.6-DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

Funzionamento a stufa accesa

Quando la stufa è accesa è con i tasti 3 e 4 e possibile regolarne la potenza:

1 potenza min

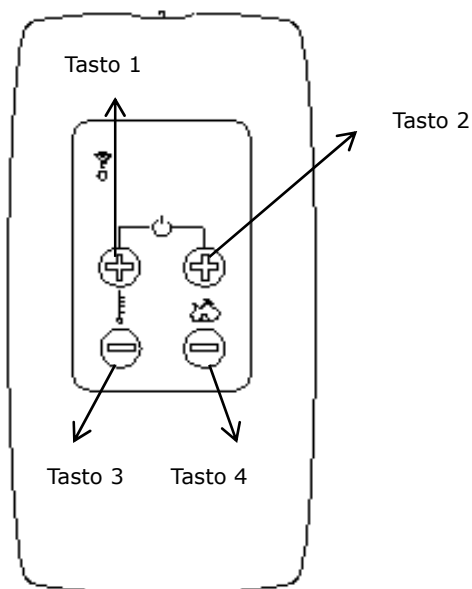
5 potenze max

- Se la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata dall'utente: la stufa funziona alla potenza impostata.
- Se la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata dall'utente la stufa riduce al minimo la sua potenza e sul display appare il messaggio STUFA ACCESA MODULAZIONE.

-Ad intervalli di tempo prestabiliti sul display appare il messaggio PULIZIA BRACERE la stufa elimina i residui di combustione nel braciere per circa 1 minuto per poi ripartire normalmente.

-Se durante il funzionamento la temperatura dei fumi supera un certo valore sul display appare il messaggio STUFA ACCESA IN RENDIMENTO MASSIMO la stufa riduce momentaneamente la potenza.

Uso del telecomando



- Premendo i tasti 1 e 2 contemporaneamente, è possibile accendere e spegnere la stufa.
- Con il tasto 1 è possibile aumentare la temperatura.
- Con il tasto 3 è possibile diminuire la temperatura.
- Con il tasto 2 è possibile aumentare la potenza.
- Con il tasto 4 è possibile diminuire la potenza.

Fig. 7 Telecomando

Le funzioni del telecomando sono l'accensione e lo spegnimento con i pulsanti "on" e "off" e l'aumento o la diminuzione della potenza tramite le due frecce.

7.7-SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Premendo il pulsante 4 per 3 secondi a stufa accesa la stufa inizia la procedura di spegnimento sul display appare il messaggio SPEGNIMENTO STUFA che dura qualche minuto.

8-PULIZIA



-Le operazioni di manutenzione, effettuate giornalmente, evitano l'accumulo eccessivo di polveri e cenere, garantendo nel tempo la durata della stufa e delle sue prestazioni in sicurezza.

-Attenzione! Prima di eseguire qualsiasi intervento, togliere la tensione elettrica ed attendere il completo raffreddamento della stufa.

-Di seguito vengono presi in esame i principali componenti della stufa, descrivendo, per ognuno di essi, la funzione e le necessarie operazioni di manutenzione e/o pulizia e la frequenza con cui devono essere fatte.

-La pulizia annuale deve essere fatta da personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica che si assumerà l'intera responsabilità di eventuali interventi che possono compromettere il buon funzionamento della stufa.

-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo sull'usura della camera di combustione e la presenza di fori dovuti ad usura o altro nella camera di combustione e sul fascio tubiero. La presenza di fori comunicanti con l'aria ambiente pregiudicano la sicurezza ed il funzionamento della stufa.

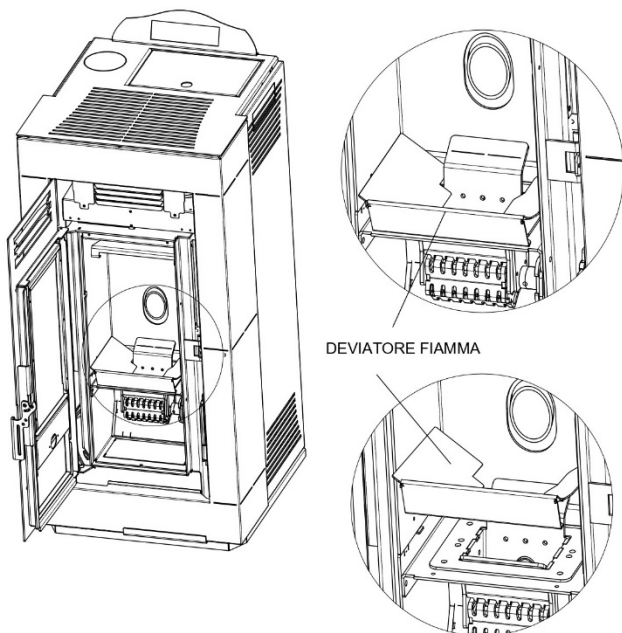
-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della stufa: (termostato di sicurezza depressimetro ecc.)

La comparsa della scritta "SCADENZA SERVICE" sta ad indicare che la stufa ha raggiunto un numero tali di ore da rendere necessario l'intervento del tecnico per la pulizia del girofumi.

TIPOLOGIA DI PULIZIA	FREQUENZA
Pulizia braciere	giornaliera
Pulizia cassetto cenere	giornaliera
Pulizia del vetro	giornaliera
Pulizia girofumi inferiore	mensile
Pulizia canna fumaria-T ispezionabile	mensile
Pulizia camera combustione -girofumi	annuale
Controllo dispositivi di sicurezza	annuale

8.1-PULIZIA A CURA DELL'UTENTE

8.1.2-Pulizia del braciere



Ad intervalli regolari (ogni ricarica pellet) controllare lo stato di pulizia del braciere.

Togliere il braciere, ed asportare i residui di cenere che si sono depositati nella camera di combustione e nel porta-braciere. A tale scopo può essere utilizzato un idoneo aspiratore. Questa operazione dovrà essere eseguita quotidianamente prima di ogni accensione per assicurare una perfetta condizione di combustione in quanto i fori del braciere permettono il passaggio dell'aria di combustione.

Nel caso la stufa disponga di braciere autopulente verificare comunque ad intervalli regolari (ogni ricarica pellet) il suo stato di pulizia ed eventualmente provvedere alla sua pulizia. Nel caso la quantità di residui all'interno di esso sia eccessivo da non consentire il passaggio di aria spegnere la stufa attendere il raffreddamento e procedere alla pulizia. A tale scopo può essere utilizzato un idoneo aspiratore. Questa operazione dovrà essere eseguita per assicurare una perfetta condizione di combustione in quanto le feritoie del braciere permettono il passaggio dell'aria di combustione. E' importante inoltre posizionare in modo corretto il deviatore di fiamma (vedere figura a lato)

8.1.3-Cassetto raccolta cenere

Viene usato per raccogliere tutte le ceneri che fuoriescono dal braciere.

Si consiglia la pulizia una volta al giorno, si consiglia l'uso di guanti di protezione. Il cassetto deve essere nella sua sede durante il funzionamento della stufa.

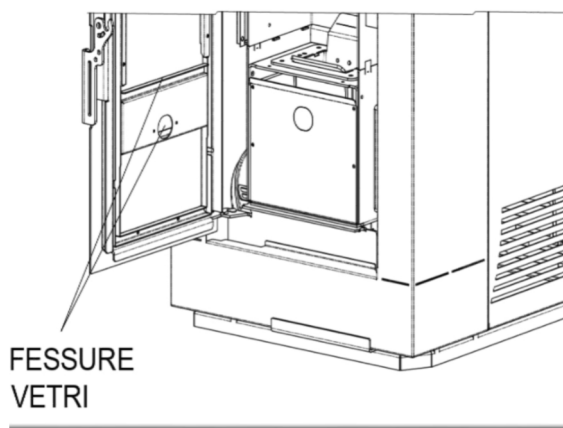
8.1.4-Pulizia del vetro

Un parziale annerimento del vetro è normale conseguenza del funzionamento della stufa. La pulizia del vetro può essere effettuata con un panno umido utilizzando detergenti specifici non abrasivi.

Nella parte inferiore del vetro ci sono apposite fessure che creano un velo d'aria sul vetro che limita il suo annerimento. (Vedere figura a lato)

È importante mantenere pulite tali fessure da eventuali depositi di cenere e polvere. Eseguire quindi periodicamente una pulizia lungo tutto il contorno del vetro, lato interno ed esterno alla porta, passando un cartoncino sulla fessura.

(Vedere figura a lato).

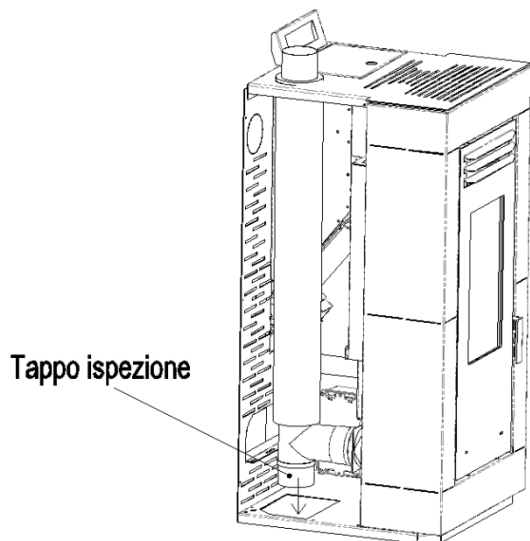


8.1.5-Serbatoio pellet

Ad intervalli regolari (circa ogni 2-3 settimane), si consiglia di far funzionare la stufa e/o caldaia fino al completo esaurimento del pellet nel serbatoio. Questa operazione fa sì che eventuali residui di polvere e trucioli vengano espulsi dal serbatoio e mantengano efficiente il sistema di caricamento. Tali residui, presenti soprattutto in pellet di scarsa qualità, se accumulati in maniera eccessiva, possono bloccare la coclea e quindi la stufa. Si consiglia di tenere vuoto il serbatoio e la coclea anche se si prevede di non utilizzare la stufa per un lungo periodo (periodo estivo).

8.1.6-Pulizia della canna fumaria e del T ispezionabile

La pulizia della canna fumaria e del T ispezionabile è una operazione da effettuare **almeno due volte all'anno**, all'inizio e a metà della stagione invernale. E in ogni caso va fatto un controllo mensile. Nel caso siano presenti dei tratti orizzontali, è necessario verificare e rimuovere periodicamente il deposito di fuliggine.



Nel caso la stufa sia nella versione con scarico in Verticale (con uscita fumi sul Top), per eseguire la pulizia del T è necessario smontare il pannello laterale sinistro (vedere paragrafo smontaggio rivestimento), e procedere alla pulizia (vedere figura a lato)

8.2-PULIZIA A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

La pulizia annuale deve essere fatta da personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica che si assumerà l'intera responsabilità di eventuali interventi che possono compromettere il buon funzionamento della stufa.

8.2.1 Pulizia del giro fumi e della camera di combustione



La pulizia della camera di combustione e del girofumi deve essere fatta da un tecnico specializzato.

Per la vostra sicurezza la frequenza di questo tipo di pulizia è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della stufa.

È comunque importante eseguirlo almeno una volta l'anno ed eseguire un controllo a metà stagione.

OPERARE SOLO A STUFA FREDDA E SPENTA.

-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo sull'usura della camera di combustione e la presenza di fori dovuti ad usura o altro nella camera di combustione e sul fascio tubiero. La presenza di fori comunicanti con l'aria ambiente pregiudicano la sicurezza ed il funzionamento della stufa.

-Far eseguire periodicamente da un tecnico specializzato (almeno una volta all'anno) un controllo dei dispositivi di sicurezza della stufa: (termostato di sicurezza depressimetro ecc.)

In particolare eseguire la pulizia dell'ugello del depressimetro posto sull'estrattore fumi.

Annerimento del vetro, eccessivi residui di combustione nel braciere, possono essere indice che la stufa ha bisogno della pulizia del girofumi.

Nelle figure successive sono rappresentate le operazioni da eseguire per pulire il girofumi della stufa.

1-Togliere il cassetto cenere, svitare i fermi pannello girofumi (fig. 1).

2-Alzare e spostare in avanti il pannello girofumi fino ad estrarlo dalla stufa (fig. 2).

3-Togliere il coperchio inferiore, il deviatore dell'aspiratore fumi e il deviatore frontale fissati ad incastro (fig.3 e fig. 4), si consiglia di far leva con cacciavite piatto.

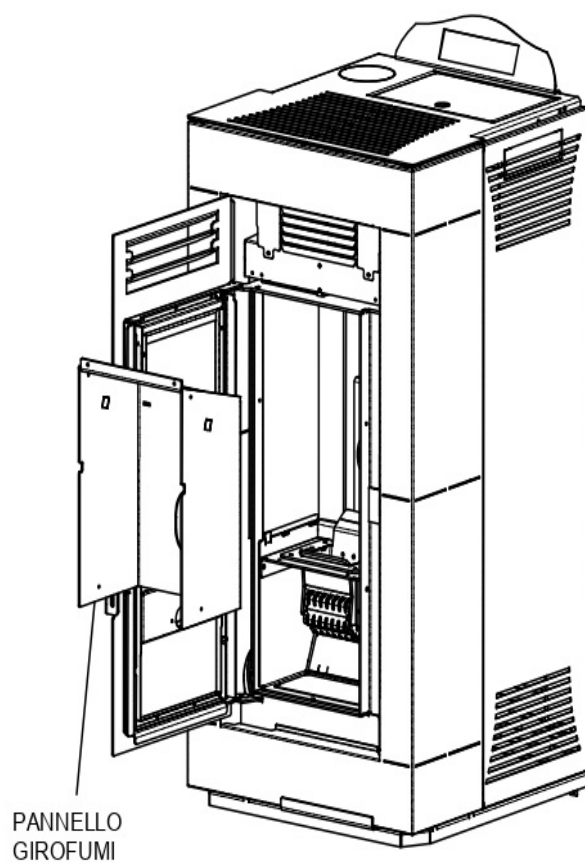
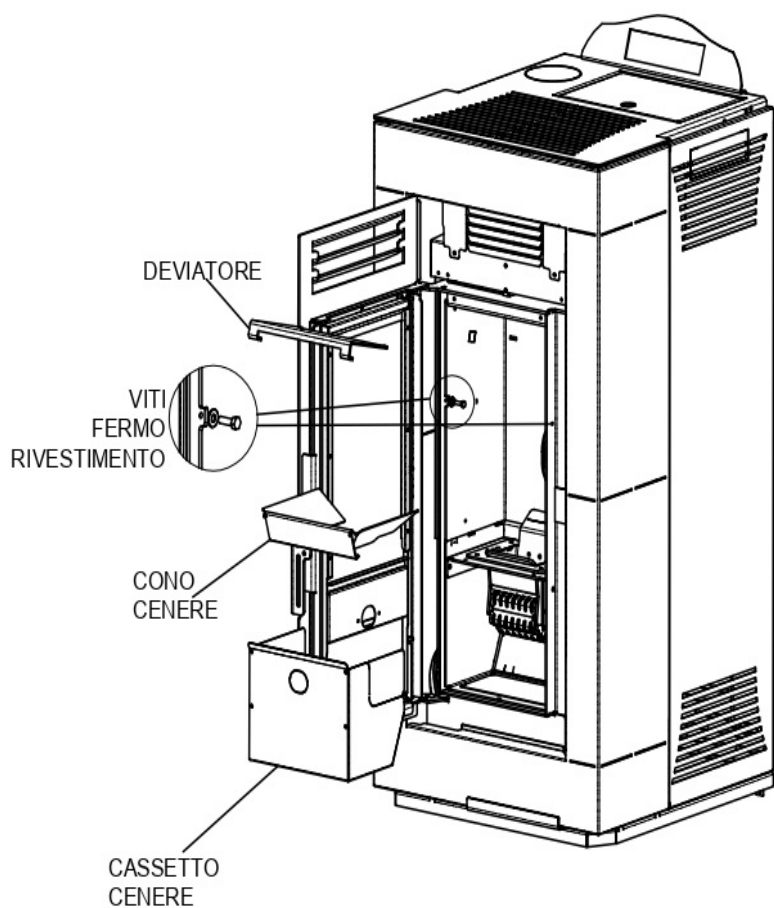


FIG. 2

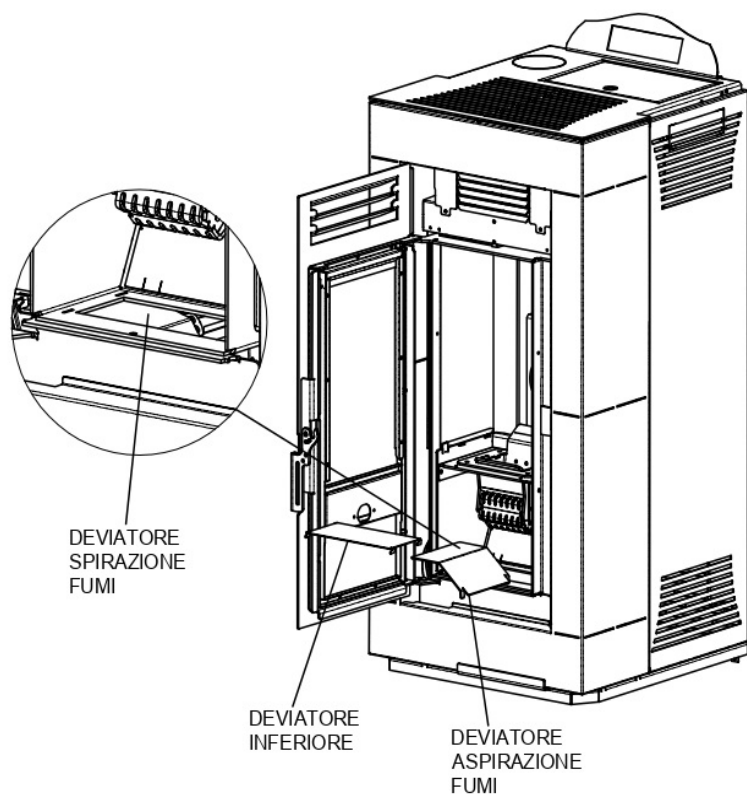


FIG. 3

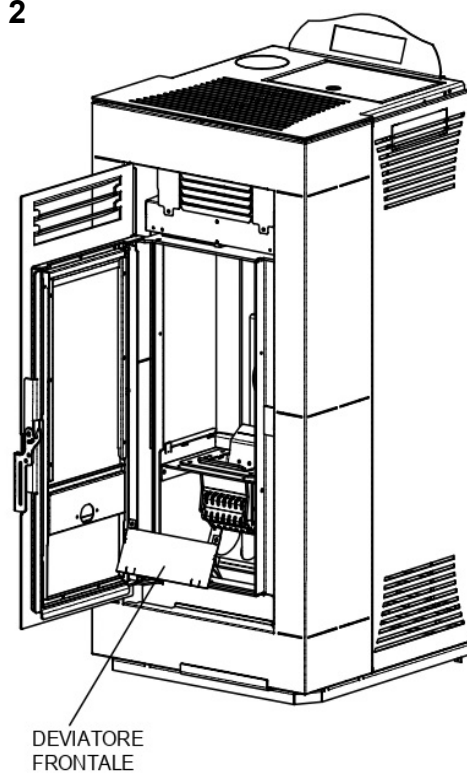
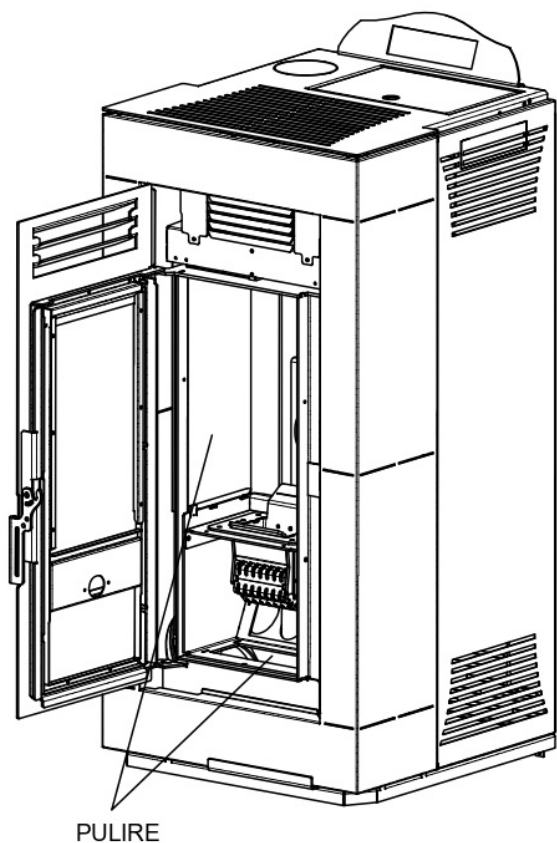
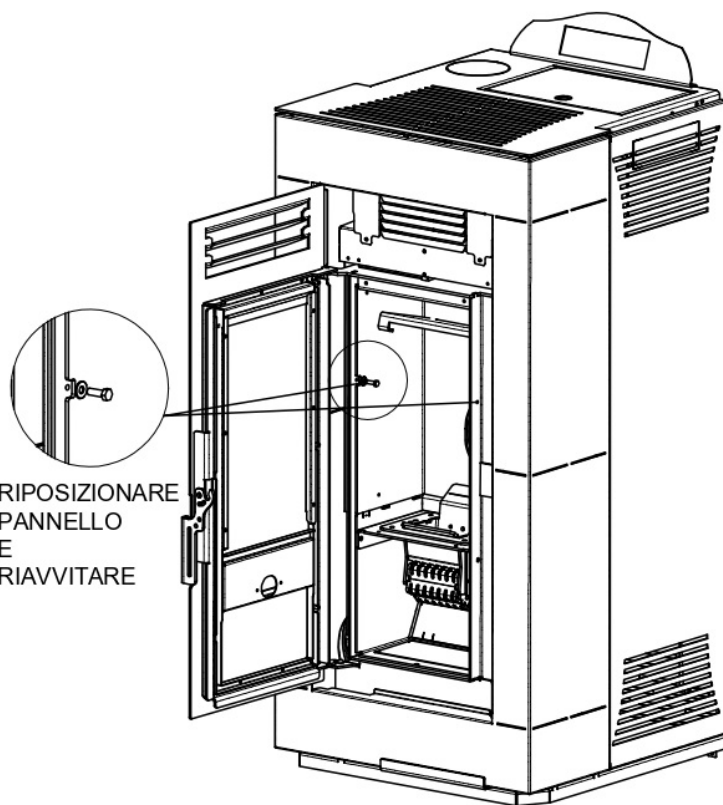


FIG. 4

**FIG. 5****FIG. 6**

4-Pulire accuratamente l'interno della stufa rimuovendo residui di fuliggine ed incrostazioni soprattutto attorno ai tubi (fig. 5).

5- Procedere con il rimontaggio dei componenti smontati facendo attenzione a posizzarli correttamente in particolare il pannello girofumi deve appoggiare sul porta-braciere ed incastrarsi nell'apposito fermo (fig.6), inoltre deve essere tutto all'interno della camera di combustione.

Se posizionato correttamente il braciere entra nella sua sede senza sforzi.

6- Rimettere i fermi del pannello girofumi e i coperchi girofumi avendo cura di incastrarli correttamente.

7-Controllare l'usura delle guarnizioni e se necessario, sostituirle.

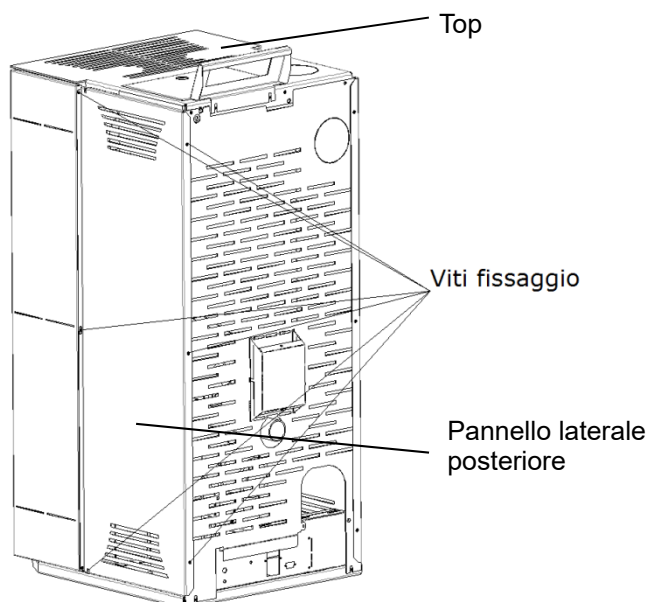
8-Togliere il rivestimento della stufa, rimuovere polvere ed eventuale pellet e/o altri corpi estranei dall'interno della stufa e dalle fessure di areazione del rivestimento stesso.

8.2.2-SMONTAGGIO RIVESTIMENTO MOD. MARIKA/SLIM/SOFIA/CARMEN

-Attenzione! Prima di eseguire qualsiasi intervento, togliere la tensione elettrica ed attendere il completo raffreddamento della stufa.

Per accedere ai principali componenti della stufa è necessario smontare i pannelli laterali, posteriori. Entrambi sono fissati con 8 viti (Vedere figura sotto)

Per accedere al ventilatore aria è necessario togliere il top fissato con 2 viti posteriori alla stufa.



Smontaggio rivestimento

9-MESSAGGI DI ALLARME-RICERCA GUASTI

La presenza di un allarme viene segnalata da un avviso acustico intermittente (se attivata la funzione cicalino) e da un messaggio sul display.

Alla presenza di un allarme la stufa si porta in spegnimento o in modulazione (secondo l'allarme) ed è necessario risolvere il problema che l'ha generato prima di procedere con una nuova accensione.

Importante: Prima di riaccendere la stufa togliere il pellet e/o residui della combustione dal braciore.

Nella parte bassa del display si possono vedere scorrere i seguenti messaggi di allarme:

Allarme	Accade se...	Azione
Sonda fumi	La sonda rilevamento fumi potrebbe essere guasta o non collegata correttamente.	Contattare un tecnico autorizzato
Hot fumi	La sonda fumi rileva una temperatura superiore al valore prestabilito	La stufa si porta in potenza minima finché la temperatura dei fumi non torna nei valori prestabiliti. Se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Mancata accensione	La procedura di accensione non è andata a buon fine.	Procedere con la riaccensione della stufa se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Mancano pellet	Durante la fase di lavoro la fiamma si spegne e la temperatura fumi scende sotto la soglia minima di lavoro.	Procedere con il controllo del combustibile e con la riaccensione se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Black-out	Si interrompe l'alimentazione elettrica Può causare piccole emissioni di fumo nell'ambiente	Una volta ripristinata l'alimentazione elettrica procedere da normale avvio
Manca depressione	Mancata depressione all'interno della camera di combustione.	Assicurarsi che la camera di combustione sia ben chiusa, controllare che nel tubo di scarico non ci siano eventuali ostruzioni, procedere col riavvio se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Sicurezza termica	Il termostato temperatura pellet rileva una temperatura superiore alla soglia di scatto. Può essere causato dalla mancanza momentanea di energia elettrica.	Lasciare raffreddare la stufa e procedere con la riaccensione, se il problema persiste contattare un tecnico autorizzato
Aspiratore guasto	Il ventilatore di aspirazione dei fumi o l'encoder sono guasti.	Contattare un tecnico autorizzato

CERTIFICATO DI GARANZIA

La presente garanzia è valida per gli apparecchi funzionanti a legna e pellet destinati alla commercializzazione, venduti ed installati sul solo territorio italiano.

Oggetto della Garanzia e durata

Con la presente Garanzia convenzionale l'azienda Produttrice garantisce da tutti i difetti di fabbricazione e di funzionamento gli apparecchi venduti per 24 mesi dalla data di consegna, documentata attraverso regolare documento di acquisto, purché avvenuta entro 3 anni dalla data di fabbricazione del prodotto. La messa in servizio del prodotto deve essere effettuata a cura di un Installatore qualificato; va precisato che la Garanzia decorre sempre dalla data di consegna documentata.

Modalità per far valere la presente Garanzia

In caso di guasto, il Cliente deve richiedere entro il termine di decadenza di 30 giorni l'intervento del Centro Assistenza di zona autorizzato.

I costi di intervento sono a carico dell'azienda Produttrice, fatte salve le esclusioni previste e riportate nella presente Garanzia. Gli interventi in garanzia non modificano la data di decorrenza o la durata della stessa.

Esclusioni

Sono escluse dalla presente Garanzia i guasti e gli eventuali danni causati da:

- trasporto non effettuato a cura dell'azienda Produttrice;
- inosservanza delle istruzioni riguardanti: l'installazione, l'uso, la manutenzione previste dall'azienda Produttrice e riportate sui manuali d'uso e manutenzione a corredo del prodotto;
- inosservanza delle avvertenze previste dall'azienda Produttrice e riportate sui manuali d'uso e manutenzione a corredo del prodotto;
- inosservanza di norme e/o disposizioni previste da leggi e/o regolamenti vigenti, in particolare per assenza o difetto di manutenzione periodica;
- anomalie o anomalie di qualsiasi genere nell'alimentazione degli impianti elettrici, idraulici e/o negli scarichi in canna fumaria;
- impiego di combustibili non conformi e non riportati sui manuali d'uso e manutenzione;
- impiego di parti di ricambio non originali T.S.P.;
- corrosioni da condensa o aggressività dell'acqua causati da inadeguati trattamenti dell'acqua di alimentazione o dall'errato utilizzo di trattamenti disincrostanti;
- deterioramento da agenti chimico fisici, gelo, correnti vaganti, fulmini, fenomeni atmosferici;
- trascuratezza, cattivo utilizzo, manomissioni o interventi tecnici effettuati sul prodotto da personale non autorizzato estraneo alla rete dei Centri Assistenza autorizzati;
- non rientrano nella garanzia parti soggette a normale usura di impiego: guarnizioni, manopole, vetro, braciore, deviatori fumi, e tutte le parti removibili della stufa.
 - non rientrano in garanzia tutte le parti soggette a variazioni cromatiche della macchina, perché soggette a variazioni naturali, dato il tipo di utilizzo della stufa (parti in maiolica e verniciature).
 - non rientrano nella garanzia: componenti elettrici ed elettronici, ventilatori, motori, scheda elettronica, pompe. Per questi componenti la garanzia copre i 12 mesi dall'acquisto.
- cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà e dal controllo dell'azienda Produttrice;

Non rientrano nella Garanzia le operazioni ordinarie di pulizia e manutenzione, né eventuali attività e/o operazioni per accedere al prodotto (smontaggio mobili o pareti, allestimento ponteggi o altro).

- Non rientrano in garanzia i costi di spedizione e smontaggio eventuale, in caso di sostituzione o riparazione, a nostro insindacabile giudizio.

Responsabilità

Il personale autorizzato dall'azienda Produttrice interviene a titolo di assistenza tecnica del Cliente; l'Installatore resta comunque l'unico responsabile dell'installazione, il quale deve rispettare le prescrizioni di legge attualmente vigenti e le indicazioni tecniche presenti nei manuali d'uso e manutenzione a corredo del prodotto.

Le condizioni di Garanzia convenzionale sopraelencate sono le uniche offerte dalla Ditta T.S.P. nessuna terza parte è autorizzata a modificare i termini della presente Garanzia né rilasciare altri verbali o documenti.

Diritti di legge

La presente Garanzia si aggiunge e non pregiudica i diritti del Consumatore previsti dalla Direttiva 1999/44/CE e relativo Decreto legislativo Dlgs 2.02.2002 n°24.

Al fine di rendere operante la garanzia è assolutamente necessario che:

- Completare la scheda di convalida del certificato di garanzia T.S.P. con la data di acquisto e la matricola dell'apparecchio in ogni sua parte, con il timbro del rivenditore e data della fattura di acquisto.
- Spedire la scheda di convalida del certificato di garanzia alla T.S.P. entro 8 giorni dalla data di acquisto.

T.S.P. srl
Via Palazzolo 146
25031 Capriolo (BS)

SCHEDA DI CONVALIDA CERTIFICATO DI GARANZIA**CLIENTE**

COGNOME NOME _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

VIA _____ Nr. _____

N° DI TEL. _____ E-MAIL _____

DATA DI ACQUISTO _____

MODELLO _____ COLORE _____

MATRICOLA _____

LUOGO DELL'ISTALLAZIONE (se diverso dall'indirizzo del cliente)

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

VIA _____ Nr. _____

RIVENDITORE

COGNOME NOME _____

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV _____

N° DI TEL. _____ E-MAIL _____

Timbro e firma rivenditore

Firma cliente
